



C i t t à d i C a s a l e M o n f e r r a t o

*Assessorato per la Cultura
e
Assessorato per le Politiche Giovanili*

*CASALE MONFERRATO,
UNA CITTÀ PER L'UNITÀ D'ITALIA
Da Carlo Alberto a Giovanni Lanza*

Le iniziative sono state concentrate nella primavera 2011 e più precisamente dal **16 MARZO** al **10 LUGLIO 2011**.

I luoghi delle iniziative

Il **Teatro Municipale**, inaugurato nel 1792, negli anni quaranta dell'Ottocento fu coinvolto in un progetto di ristrutturazione, in particolare del palco reale, a cui mise mano Pelagio Palagi, architetto di fiducia di Carlo Alberto chiamato in città in occasione dell'erezione del monumento al re sardo, promosso questo ultimo dalla Municipalità come espressione di ringraziamento per l'attribuzione della Seconda Corte d'Appello del Piemonte.

Il **Castello**, l'antico maniero eretto a metà del Trecento, sede della corte Paleologa prima ed in seguito di quella Gonzaghesca, svolse un ruolo chiave nella difesa casalese contro gli Austriaci nei giorni 24 e 25 marzo 1849. Divenne uno dei punti di forza della linea La Marmora a protezione dello Stato sabauda.

L'ex Palazzo Municipale ora Museo Civico, edificato come convento dagli Agostiniani, dopo l'arrivo dei Francesi nel 1802 divenne sede del Palazzo Comunale e luogo privilegiato del sostegno politico dalla causa risorgimentale. In tale sede fu festeggiata l'avvenuta unità d'Italia.

La **Cittadella**, fatta costruire alla fine del cinquecento da Vincenzo Gonzaga, fu demolita alla fine del secolo seguente. Nel progetto di difesa del fronte orientale voluto da Alfonso Lamarmora furono riutilizzate le vecchie fondazioni per ricostruire la cinta muraria a difesa della città.

Piazza Mazzini, l'antica piazza delle erbe o del mercato fu prescelta quale luogo di prestigio per innalzare il monumento a Carlo Alberto nel 1838.

Palazzo San Giorgio, ove sostò Vittorio Emanuele II, **Palazzo della Valle** sede dell'incontro del re sabauda con l'imperatore Francese, **Palazzo Picco-Patrone**, che ospitò Garibaldi, Palazzo Trevisio, sede del Congresso Agrario, **Casa Lanza e Palazzo Mellana**.

Dettaglio iniziative

16 marzo 2011 Notte Tricolore - Teatro Municipale ore 21.00 ~ Sarà realizzato un concerto celebrativo sul Maestro alessandrino Pietro Abbà Cornaglia

Nel 2011 ricorrerà anche il 160° anniversario dalla scomparsa del Maestro alessandrino Pietro Abbà Cornaglia e per ricordare la sua figura e diffondere maggiormente la conoscenza delle sue opere, è nato un progetto che nell'arco dell'anno prossimo ripercorrerà alcune delle tappe musicali più importanti e significative vissute proprio da Abbà Cornaglia nel corso della sua vita, riportando la musica da lui composta nei luoghi e nelle città che l'hanno visto protagonista di numerosi successi sia di pubblico che di critica. Il progetto "Pietro Abbà Cornaglia, rarità da vivere e ascoltare", si svilupperà su tre Regioni (Piemonte, Lombardia e Liguria), in quelle città dove Abbà Cornaglia presentò alcune delle sue composizioni (Alessandria, Valenza, Milano, Torino e Genova), con il coinvolgimento di alcuni comuni (Casale Monferrato, Bosco Marengo, Quargnento, Nizza Monferrato, Rapallo) che hanno voluto portare le opere di Abbà Cornaglia sul proprio territorio. La manifestazione gode del Patrocinio del Ministero Beni e Attività Culturale, delle Province di Alessandria, Genova, Milano e Torino, e dei Comuni stessi.

16 e 17 marzo 2011 Notte Tricolore – Foyer del Teatro Municipale ~ Esposizione delle divise storiche dell'Arma Carabinieri. In collaborazione con l'Associazione Arma Carabinieri di Casale Monferrato

orari:

16.03.2011 ore 19.00-24.00

17.03.2011 ore 10.30-12.30 / 15.00-19.00

Esposizione di uniformi storiche dell'Arma dei Reali Carabinieri e del Regio Esercito. La mostra spazierà, come periodo temporale, dalla seconda metà dell'Ottocento, con contestuale esposizione di uniformi storiche del periodo Umberto I, sino ai primi del Novecento, durante il regno di Vittorio Emanuele III. Saranno visibili uniformi storiche, da quelle ordinarie di servizio a quelle austere di Grande Uniforme, relative agli anni '20 e '30 del Novecento, Saranno esposte anche uniformi

utilizzate nel periodo coloniale della “Campagna d’Africa” e quelle successivamente utilizzate durante la II° Guerra Mondiale.

16 marzo 2011 Notte Tricolore – Museo Civico, Sinagoga e Musei Ebraici ~

Per l’occasione della celebrazione della Notte Tricolore i musei di Casale saranno aperti anche in orario serale, dalle ore 21.00 alle 23.30.

Lunedì 21 marzo 2011 - Casale Monferrato Teatro Municipale ore 21.00

“ITALIANI SI NASCE e noi lo nacquimo” di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi

(spettacolo a pagamento compreso nella stagione teatrale 2010/11)

“ITALIANI SI NASCE e noi lo nacquimo” di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi - collaborazione ai testi di Marco Prestaconsulenza artistica di Michele Mirabella con Sandra Cavallini, Gualtiero Giorgini, Adriano Giraldi, Fulvia Lorenzetti, Matteo Micheli, Luca Romaniregia di Marcello Cotugno LA CONTRADA-TEATRO STABILE DI TRIESTE e PROCOPE STUDIO

L’Italia sta per festeggiare i 150 anni della sua Unità. Quale miglior occasione per riflettere sugli aspetti del nostro costume e del nostro carattere nazionale che, malgrado il passare dei secoli, non sembrano cambiati e puntualmente si ripropongono. E, dato che l’ironia è di tutte le riflessioni la più acuta ed efficace, e il teatro il luogo perfetto per significare la propria identità, qualcuno, Micheli e Solenghi, con la complicità di due amici, di buone riletture, di sfiziose canzoni, propongono Italiani si nasce. E postillano e noi lo nacquimo, implicito omaggio al genere del varietà teatrale che, stagionato almeno quanto “l’Unità Nazionale”, rimane a tutt’oggi una ispirazione irresistibile.

Sabato 9 aprile 2011 ore 20.30 Teatro Municipale ~ Sarà messo in scena lo spettacolo Nabucco di G. Verdi (spettacolo a pagamento)

dramma lirico in quattro parti di Giuseppe Verdi

musica di Giuseppe Verdi

libretto di Temistocle Solera

regia di Vincenzo Santagata

Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo

Direttore d’orchestra: Claudio Morbo coro: ass. “F.Tamagno”

Associazione Artisti Lirici Torinese – F. Tamagno

16 Aprile / 10 luglio - Museo Civico (ex Palazzo Comunale) ~ mostra Un casalese sulla scena politica internazionale: Giovanni Lanza.

L’esposizione sarà incentrata sul materiale donato dalla famiglia alla città, all’inizio del Novecento, tra cui la ricca raccolta di decorazioni dei vari ordini civili e militari attribuiti a Lanza nel corso della sua vita politica e in particolare dopo la presa di Roma. In tale raccolta è presente anche il Collare dell’Annunziata, unico esemplare conservato in una raccolta pubblica in Italia. All’interno della mostra sarà esposto oltre il modello in gesso dello statista casalese eseguito da Odoardo Tabacchi e lo scranno occupato dal Lanza nel primo parlamento italiano che, insieme con quello occupato da Garibaldi, conservato dal Comune di Roma, sono rimasti gli unici superstiti della demolizione del primo parlamento romano.

16 Aprile / 10 luglio - Museo civico sala delle Lunette ~ mostra Carte Risorgimentali. Avvenimenti e personaggi dell’Unità d’Italia nei documenti dell’Archivio Storico.

La presente mostra intende fornire una visione panoramica e al tempo stesso completa del patrimonio archivistico e bibliografico pubblico casalese di e sul Risorgimento.

Si è stabilito pertanto di suddividere la mostra in tre grandi sezioni, e, là ove opportuno, in sottosezioni tematiche, per dare un quadro della partecipazione della Città agli eventi, non solo attraverso imprese e uomini, ma anche nella vita quotidiana.

03 maggio 2011 - Teatro Municipale ore 21.00 ~ Sarà messo in scena lo spettacolo “La contessa Maffei invita... nel più celebre salotto risorgimentale”.

a cura dell' "Accademia Europea delle Arti, Professioni e Mestieri" di Milano. La rappresentazione permetterà di cogliere un aspetto della cultura milanese di metà Ottocento. Nel salotto della contessa furono ospiti personaggi di spicco che, in seguito, animarono l'insurrezione di Milano nel 1848.

Vera Pastore - mezzosoprano

Adalberto Tonini - pianoforte

Guido Turrisi - voce narrante

Clara Maffei fu definita dal marito "l'amore di Milano" poiché riuscì per mezzo secolo ad essere un punto di riferimento e di richiamo culturale e politico nella città lombarda, il suo fu il salotto per antonomasia, celebre in tutta Italia.

Fu nel 1835 che la casa iniziò ad accogliere ospiti illustri, personaggi di spicco nel mondo dell'arte e della cultura milanese, ingegni brillanti quali Massimo D'Azeglio, Cattaneo, Nievo, Tommaso Grossi, Capuana, Visconti Venosta, Carlo Tenca, De Sanctis, Praga, Boito, e poi Hayez, Carcano, Verdi, Manzoni, De Balzac, che furono innanzitutto suoi cari amici.

Il salotto della contessa Maffei influenzò i destini dell'Italia del Risorgimento, poiché offrì asilo a pensatori, patrioti, letterati ed artisti. È nei salotti, infatti, che nell'800 si fa politica (non a caso Cavour ebbe l'intuizione di inviare in Francia la contessa di Castiglione invece di un ambasciatore).

Nel marzo 1848 gli ospiti del salotto della Maffei scesero in strada a costruire le barricate, questa è una pagina di storia riportata sui libri di scuola.

Verdi ebbe rapporti costanti con il circolo liberale della contessa, fu impegnato in prima persona.

Nel 1859 Verdi rappresentò Busseto all'assemblea delle province del Ducato di Parma che decisero di unirsi al Piemonte ed il 15 settembre fu ricevuto da Vittorio Emanuele II e l'annessione fu fatta. Due giorni dopo fu ricevuto da Cavour, nella sua tenuta di Leri. Cavour premette su Verdi affinché si presentasse alle elezioni del 1861 per il primo Parlamento del Nuovo Regno. Fu eletto deputato ed in seguito senatore.

Entreremo in casa Maffei per mezzo di letture di pagine più o meno conosciute degli autori di cui si è parlato, in alternanza a romanze di Verdi, Donizetti, Listz, Catalani.

7, 8 e 9 maggio - Salone Tartara (in piazza Castello) ~ MOSTRA FILATELICA

Nel locale del Salone Tartara, attiguo al Mercato Pavia in Piazza Castello a Casale Monferrato, il sodalizio della cultura del collezionismo filatelico numismatico esporrà una accurata selezione di materiale inerente al tema, rievocando passo dopo passo i punti salienti che hanno accompagnato la storia risorgimentale della nostra nazione nel processo di unificazione. Attraverso il materiale proveniente dalle collezioni personali di diversi soci, verrà proposto ai visitatori un percorso storico attraverso gli antichi stati italiani, i moti risorgimentali che da Palermo a Torino hanno infiammato lo spirito liberale di tutti gli italiani, i personaggi chiave che più di tutti hanno saputo guidare l'onda rivoluzionaria, gli artisti e intellettuali che faziosamente e trasversalmente hanno contribuito a sviluppare il sentimento di patria nel cuore degli italiani, gli avvenimenti principali delle guerre d'indipendenza e i corpi militari, la città di Casale Monferrato nel contesto risorgimentale e militare degli avvenimenti bellici. Il materiale esposto sviluppa un connubio di francobolli, lettere, cartoline, editti, proclami, stampe, autografi, carta moneta, monete e medaglie, tutto materiale collezionistico di estrazione diversa incastonato in un omogeneo percorso culturale e illustrativo, e nella consueta passione del collezionismo filatelico numismatico da sempre hobby di elevato livello socio-culturale. Nella mostra faranno da cornice due importanti e famose collezioni di filatelia e storia postale attinenti al casato dei Savoia, e in particolare nelle figure di Vittorio Emanuele II, Umberto I e Vittorio Emanuele III. La giornata di lunedì 9 maggio verrà messa a disposizione degli Istituti scolastici per le visite concordate, al fine di tenere alto lo spirito storico dell'Unità nazionale tra i giovani e nel contesto di riuscire a trasmettere alle future generazioni il piacere del collezionismo come forma di svago di elevata valenza socio-culturale.

21 maggio 2011 Teatro municipale, Castello di Casale, Cittadella Fortificata di Casale ~, convegno intitolato Dall'antico castello ai nuovi forti distaccati (cittadella, torre Gajona, testa di ponte, opera Grani, opera Orti) : Architetture militari casalesi per il Risorgimento. In collaborazione con l' "Associazione Culturale Arte e Storia" di Casale.

Incontro di studio e visita alle architetture casalesi per il Risorgimento.

Titolo: Dall'antico castello ai nuovi forti distaccati (cittadella, torre Gajona, testa di ponte, opera Grani, opera Orti) : Architetture militari casalesi per il Risorgimento.

I relatori, docenti presso il Politecnico di Torino, analizzeranno il ruolo svolto dal castello nella difesa del casalese contro gli Austriaci nelle giornate del 24 e 25 marzo 1849, sarà inoltre indagata la rifortificazione della città, realizzata fra la Prima e la Seconda guerra d'Indipendenza e oggi testimoniata dalla sopravvissuta "cittadella", che fece di Casale un nodo essenziale della linea La Marmora a protezione dello Stato sabauda.

Descrizione: Per la realizzazione del progetto sono previsti un incontro di studio e la visita al castello e alla cittadella, opera distaccata e tutt'oggi integralmente conservata.

L'incontro di studio, che si svolgerà al mattino della data prescelta, comporta la partecipazione di docenti ed esperti del Politecnico e dell'Università di Torino che presenteranno relazioni tese a individuare l'importanza di Casale nel progetto di difesa del confine orientale del Regno Sabauda dagli Austriaci (importanza sottolineata dagli avvenimenti del 24 e 25 Marzo 1849 che valsero alla nostra città la medaglia d'oro) e la natura delle imponenti e modernissime opere fortificatorie tra la I e la II guerra d'indipendenza, il cui finanziamento vide l'intervento, dettato da profondo convincimento, di Camillo Benso conte di Cavour.

La visita al castello e alla cittadella sarà accompagnata da esperti che illustreranno caratteristiche e valenza difensiva.

Numero di Esperti che si alternano nelle due fasi: 6

Luogo per l'incontro di Studi: Teatro Municipale di Casale

Per l'iniziativa sarà richiesta la collaborazione dell'Ufficio scolastico per i crediti formativi a docenti e studenti.

18 giugno 2011 a partire dalle ore 16.00 – Piazza Mazzini ~ corteo in centro storico delle associazioni d'Arma e concerto della Fanfara dei Bersaglieri Sezione di Viadana (MN) Fanfara "G. Ghinzelli", in piazza Mazzini.

Evento realizzato in collaborazione con l'Associazione Nazionale Bersaglieri – sez. di Casale Monferrato

L'idea di una fanfara Bersaglieri a Viadana nasce nella riunione del Consiglio Direttivo della locale sezione Bersaglieri "S. Zanichelli" il 13 Giugno 1979; la sua costituzione sarà deliberata all'unanimità dall'Assemblea Generale della Sezione il 28 Ottobre 1979.

Dopo la prima apparizione al Teatro "G. Verdi" di Brescello (RE), la fanfara parteciperà allo spettacolo organizzato e presentato da improvvisati artisti locali la sera del 28 Febbraio 1980, con la presentazione alla Giunta Comunale seguita da un concerto in Piazza del Comune.

Sarà successivamente stilato lo Statuto con il quale la Fanfara viene intitolata, per meriti associativi particolari, al Bers. Cav. Giuseppe Ghinzelli.

Da allora la Fanfara G. Ghinzelli ha partecipato a numerosissime manifestazioni tra le quali si ricordano, in particolare, i raduni nazionali Bersaglieri di Viareggio, Torino, Ferrara, Asti, La Spezia, Cremona, Pescara e altri, pur non trascurando manifestazioni minori.

Ora la fanfara è composta da più di 30 musicisti giovani e meno giovani, che con la loro passione e altissima stima di questo onorato corpo portano le tipiche musiche bersaglieresche fra la gente.

ASSOCIAZIONI D'ARMA CHE INDICATIVAMENTE PARTECIPERANNO ALLA SFILATA:

UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in congedo)

Associazione Nazionale Arma Aeronautica

Associazione Carabinieri

Associazione Marinai d'Italia
Associazione Nazionale Alpini – Sezione di Casale Monferrato

Per tutto l'anno 2011 - Museo civico e monumenti cittadini (monumenti a Lanza, Rattazzi, Carlo Alberto, ecc)

PROGETTO di Didattica Risorgimentale

Il Museo Civico e la Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato presentano, tra le proposte didattiche rivolte alle scuole dall'anno scolastico 2008 al 2011, il progetto Risorgimento. Il progetto si propone come opportunità per scoprire il Risorgimento italiano attraverso personaggi e opere legati alla città di Casale, integrando o ampliando i programmi scolastici; dalla storia locale a quella nazionale, dalle opere presenti in Museo e in città ai grandi eventi di cui si festeggerà il 150° anniversario nel 2011. Il progetto Risorgimento sarà realizzato attraverso la collaborazione in rete con il Museo Borgogna di Vercelli, al fine di proporre un itinerario educativo ancora più ricco e stimolante. Per entrambi i musei, il progetto prevede la possibilità di effettuare la visita in Museo e in città, solo in Museo, solo in città, concordando su quali opere, tra quelle indicate nell'elenco allegato, verterà l'incontro. Destinatari : Ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie (non più di 25 ragazzi o una classe per incontro). Attività :Visite guidate con lettura delle opere al Museo e/o ai monumenti cittadini, calibrate in base alle esigenze della classe. Utilizzo di schede riassuntive e di approfondimento sulle singole opere (a richiesta riproduzione fotografica gratuita). Utilizzo, in collaborazione con il Museo Borgogna, di schede di confronto e analisi. Sede e durata dei singoli incontri Le visite al Museo o ai monumenti cittadini avranno la durata di un'ora e mezza circa e saranno svolte preferibilmente il mercoledì e giovedì mattina.